



***DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL  
WALFARE***

**SERVIZIO DI SANITA' VETERINARIA, IGIENE E  
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**

***PROGRAMMAZIONE 2016***

***• Piano di prevenzione su base genetica per  
l'eradicazione della Scrapie Ovina Classica***

**Dr. Giuseppe BUCCIARELLI  
Regione Abruzzo**

# Piano Abruzzo Scrapie 2016

RA/170346



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE DPF011/ 129** DEL 21 LUGLIO 2016

**DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**

**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**

**UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO**

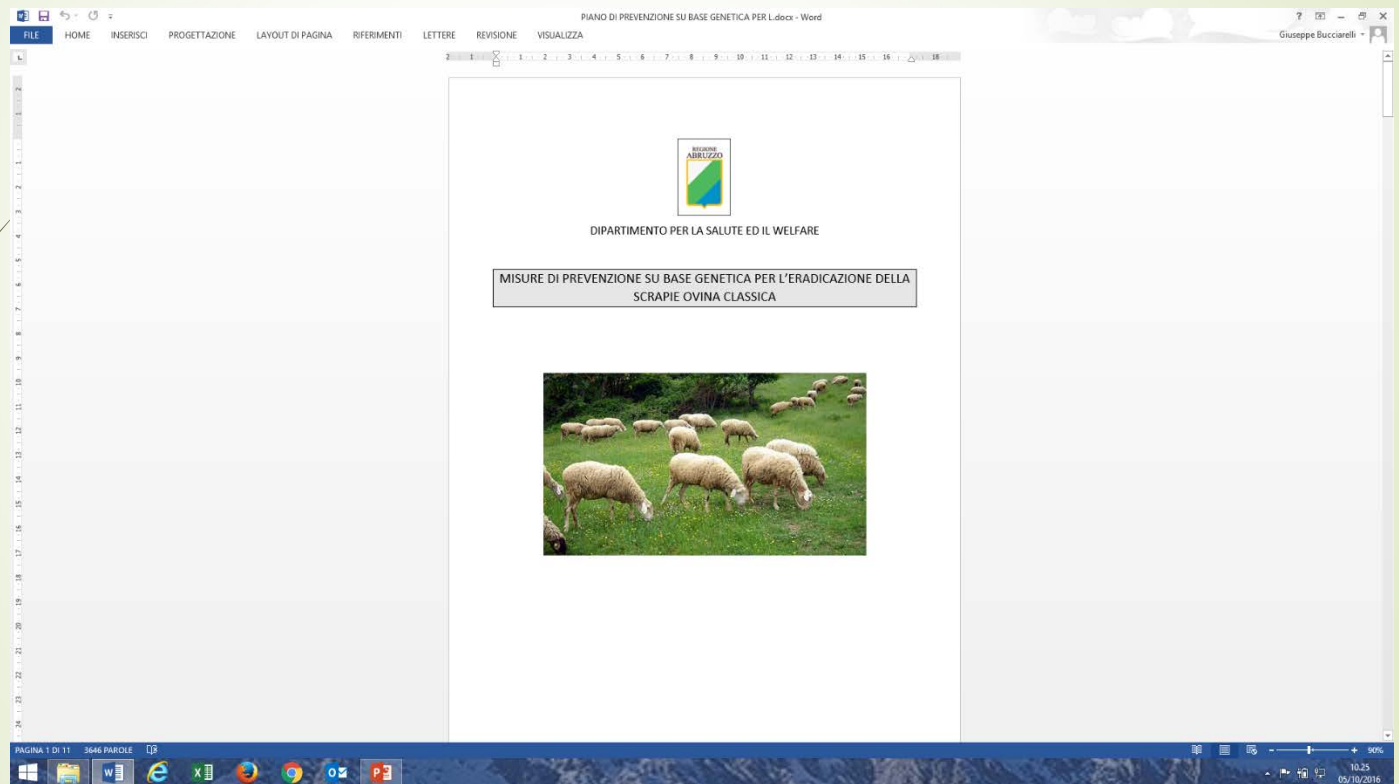
**OGGETTO:** TSE Regione Abruzzo. Approvazione del "Piano di Prevenzione su base genetica per l'eradicazione della Scrapie Ovina Classica" Impegno, assegnazione ed erogazione delle somme per l'attuazione dei programmi di attività anno 2016.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

### PREMESSO

- o con propria precedente Determinazione DG/21/51 in data 31 marzo 2015, in esecuzione della deliberazione n. 100 dell'11.2.2008, è stato approvato il "IL LIBRO DELLE REGOLE", concernente il Piano Pluriennale Regionale Integrato dei controlli 2015-2018 della Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo (P.P.R.I.C.) 2015-2018;
- o che con successiva Determinazione n. DPF011/90 del 30.12.2015 sono stati approvati i piani relativi ai Controlli di Sanità Animale e Igiene e Sicurezza degli Alimenti anno 2016;
- o che tra i Piani approvati, figurano il PIANO PER LE T.S.E. - 2016, IL PIANO DI SELEZIONE GENETICA PER LA RESISTENZA ALLE ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISIBILI (EST) NEGLI OVINI - PROGRAMMA 2016, IL PIANO DI SORVEGLIANZA E DI VIGILANZA SANITARIA SULL'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI - P.N.A.A. - ANNO 2016;

# Piano Scrapie Abruzzo 2016





# Piano Abruzzo Scrapie 2016

- CAMPO DI APPLICAZIONE
- L'attuazione del Piano è obbligatoria per le aziende:
- Ad elevato merito genetico
- Commerciali
- **Sono escluse dall'applicazione del piano le aziende che allevano ovini per il solo autoconsumo (fino a 10 capi) o i cui animali sono destinati ad attività diverse dalla riproduzione o dalla produzione di alimenti.**
- Nell'ambito delle succitate aziende gli animali che devono essere sottoposti a selezione genetica prima dell'accoppiamento sono:



# Piano Abruzzo Scrapie 2016

- I maschi in età riproduttiva;
- Gli agnelli e agnelloni che l'allevatore intende candidare alla quota di rimonta;
- Sui capi introdotti a meno di certificazioni ufficiali che ne attestino il genotipo;
- Sono esclusi gli agnelli e agnelloni già destinati al macello.
- Le genotipizzazioni delle femmine di tutti gli allevamenti è consentita solo a seguito di autorizzazione, da parte del Servizio veterinario di Igiene degli Allevamenti e P.Z. della ASL, per costituire gruppi di monta.



# Piano Scrapie Abruzzo 2016

- Prove di genotipizzazione sui riproduttori di sesso femminile

Nell'ambito del presente Piano la genotipizzazione di riproduttori di sesso femminile, identificati con le medesime modalità previste per i riproduttori maschi, è **consentita solo a seguito di autorizzazione, da parte dei servizi veterinari competenti, per costituire gruppi di monta**; tale autorizzazione potrà riguardare:

- ❖ Greggi iscritte a Libro Genealogico (LG)
- ❖ Greggi appartenenti a razze che hanno per propria natura un livello di resistenza basso
- Greggi appartenenti a razze autoctone e a rischio di estinzione

## CERTIFICAZIONE GENETICA DELLE GREGGI

Come da indicazioni nel DM 25/11/2015 e Reg. 630/2013/UE

- a) Greggi di livello I: greggi composte unicamente da capi con genotipo ARR/ARR o che da almeno 10 anni abbiano utilizzato per la monta esclusivamente arieti di genotipo ARR/ARR;
- b) greggi di livello IIa: greggi che impiegano esclusivamente arieti ARR/ARR da almeno 6 anni;
- c) greggi di livello IIb: greggi che impiegano esclusivamente arieti ARR/ARR da almeno 3 anni;
- d) greggi di livello III: greggi in cui si utilizzano esclusivamente arieti con almeno un ARR;
- e) greggi di livello IV: greggi che non ottemperano ai requisiti dei livelli superiori.



## ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE

- Il programma prevede la partecipazione dei **Servizi veterinari delle Aziende AA.SS.LL.**, del Servizio Veterinario Regionale, ARA e **dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo**, ognuno per le proprie specifiche competenze.
- Per l'ottimizzazione delle attività sarà utilizzato l'apporto **dei veterinari LLPP riconosciuti** e le segnalazioni dei proprietari e/o detentori.
- Sarà ricercata la collaborazione di tutte le strutture, ad ogni livello, atteso che la Regione Abruzzo indica come prioritario la realizzazione del piano ed il raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti.



# Esecuzione prove genotipizzazione

Le prove di genotipizzazione sono eseguite:

- ❖ Dai laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise;
- ❖ Dai laboratori LGS di Cremona esclusivamente per gli animali iscritti al LG.
- I laboratori che svolgono le prove di genotipizzazione nell'ambito del piano sono sottoposti a verifiche ispettive e ai controlli di qualità esterna di cui all'allegato I, parte D, punto 6, lettere c) e d) del DM 25/11/2015 da parte dell'Istituto Superiore di Sanità su specifica richiesta da parte del Ministero della Salute.
- Le analisi di genotipizzazione effettuate ai fini del presente decreto o richieste autonomamente dal proprietario o persona delegata rivestono carattere di ufficialità e validità solo se svolte esclusivamente presso i laboratori autorizzati di cui sopra, e che rispondono alle condizioni di cui al precedente punto.



# Compiti Piano Scrapie 2016

- Servizio di Sanità Veterinaria, Igiene e sicurezza degli alimenti della Regione Abruzzo:
- ❖ Attua in ottemperanza al DM del 25/11/2015, il piano regionale “Misure di prevenzione su base genetica per l’eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all’incremento dell’allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell’intero patrimonio ovino nazionale.”
- ❖ Gestisce gli aspetti amministrativi e finanziari del piano;
- ❖ Assolve ai debiti informativi di carattere finanziario, epidemiologico, amministrativo e quant’altro richiesto dal Ministero della Salute e dalla UE;
- ❖ Dirige la commissione regionale di coordinamento;

## ► Servizi Veterinari di Sanità Animale:

- ❖ I Servizi Veterinari di Sanità Animale devono vigilare sugli adempimenti di cui al DM 25/11/2016;
- ❖ Assegnano e registrano in BDN e aggiornano almeno con cadenza annuale il livello di certificazione genetica
- ❖ Vigilano sulla realizzazione del piano in tutte le aziende in cui l'esecuzione del piano è obbligatoria;
- ❖ Vigilare che gli arieti sono correttamente identificati e abbiano un genotipo compatibile con quanto previsto dal presente piano (DM 25/11/2015);
- ❖ Vigilano che ogni allevatore o suo delegato mantenga aggiornata la BDN e registro di stalla dei dati anagrafici e movimentazioni dei propri animali;
- ❖ Vigilano sul rispetto dei requisiti relativi alla movimentazione, controllare e riportare il LIVELLO di certificazione genetica nel modello IV ( riquadro E “attestazioni sanitarie” della dichiarazione di provenienza degli animali;
- ❖ Vigilano sul rispetto da parte della struttura di macellazione che aggiorni la BDN;
- ❖ Vigilano sulle condizioni di promiscuità (in caso di fiere o pascoli) autorizzano la convivenza dei capi (maschi e femmine) solo tra greggi di pari livello sanitario. In caso di greggi di livello III o inferiori autorizzano la promiscuità solo di femmine (per i maschi solo se sono IIb minimo).

## ➤ Servizi Veterinari di Igiene degli Allevamenti e P.Z.

- ❖ Effettuano il prelievo in tutte le aziende in cui l'esecuzione è obbligatoria;
- ❖ Comunicano all'allevatore l'esito delle prove di genotipizzazione;
- ❖ Certificano la genetica dei singoli capi testati con l'emissione di un certificato genetico che accompagna l'animale movimentato in altra azienda;
- ❖ Dispongono l'eliminazione o la castrazione dei soggetti con genotipo indesiderato;
- ❖ Autorizzano la costituzione dei gruppi di monta in tutte le greggi e verificano almeno annualmente la coerenza con l'autorizzazione concessa;
- ❖ Comunicano al competente Servizio Veterinario di sanità animale l'assegnazione, la registrazione in BDN degli allevamenti certificati, almeno con cadenza annuale perché si possano utilizzare i dati, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 22, comma 3 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014;



# Compiti

- **Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale**
- Ai Servizi Veterinari di igiene degli alimenti di O.A. è affidato il compito di effettuare i prelievi dei campioni per l'effettuazione dei Test rapidi da analizzare presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo con le modalità indicate dal Centro di Referenza Nazionale per le encefalopatie animali e neuropatologie comparate ( C.E.A.) e dal Ministero della Salute.
- i veterinari ispettori presso gli impianti di produzione e lavorazione delle carni, provvederanno a controllare che siano correttamente eliminati e distrutti gli organi specifici a rischio secondo le disposizioni nazionali e comunitarie;

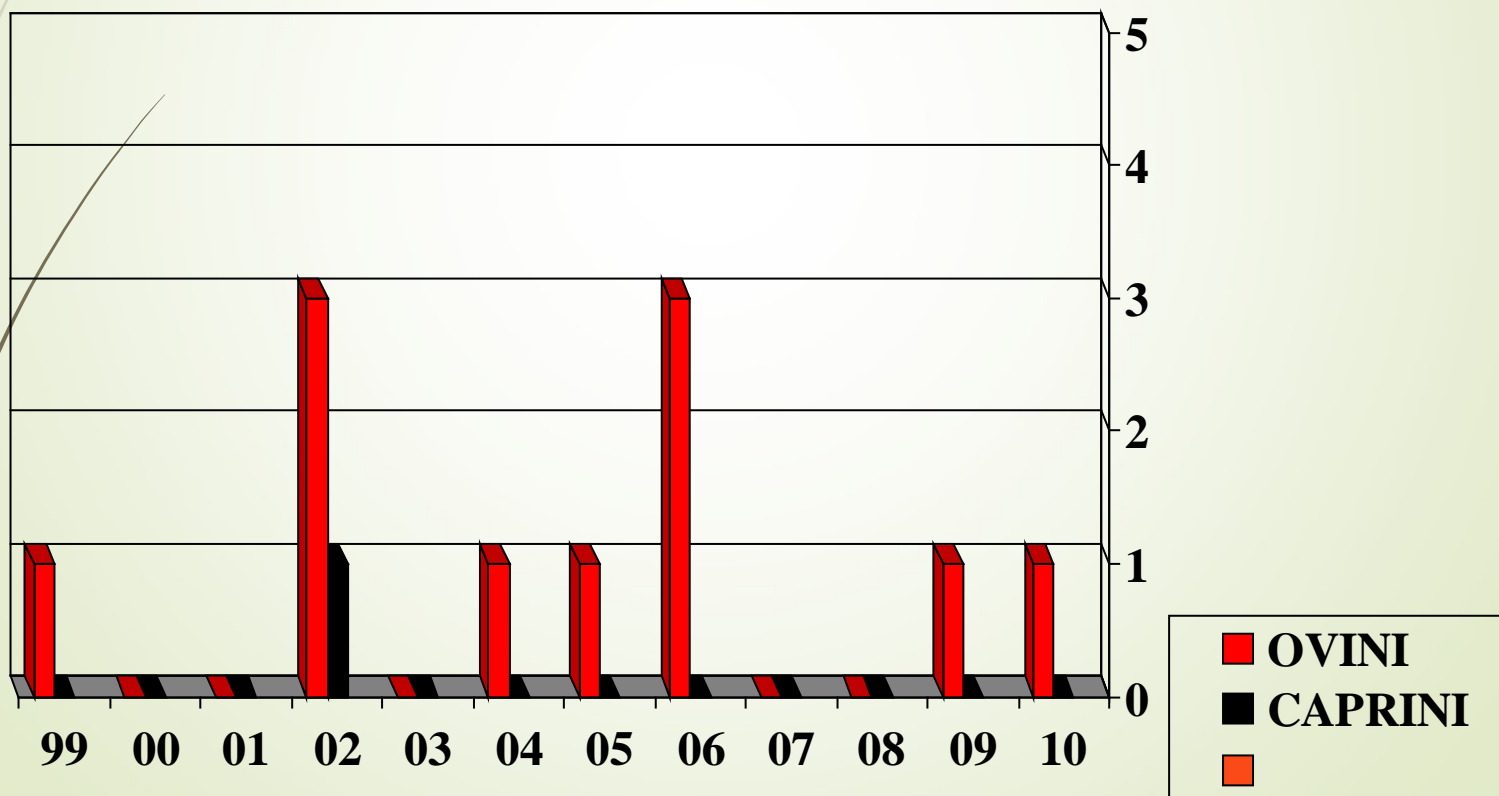
# Compiti

- Il personale veterinario (ARA), in collaborazione con i Servizi Veterinari delle AA.SS.LL. effettua il prelievo, senza ulteriori aggravii di spesa, nelle aziende nelle greggi iscritte al LG, ai soli fini della esecuzione delle analisi genetiche necessarie per l'attuazione del piano.
- L' ARA per quanto di competenza invia i dati con cadenza mensile entro il 20 del mese i dati delle attività dei capi iscritti LLGG alla Banca dati BDNSG e comunica annualmente alla Regione Abruzzo i risultati



## Focolai di Scrapie denunciati in Abruzzo (dati al 27/05/2010)

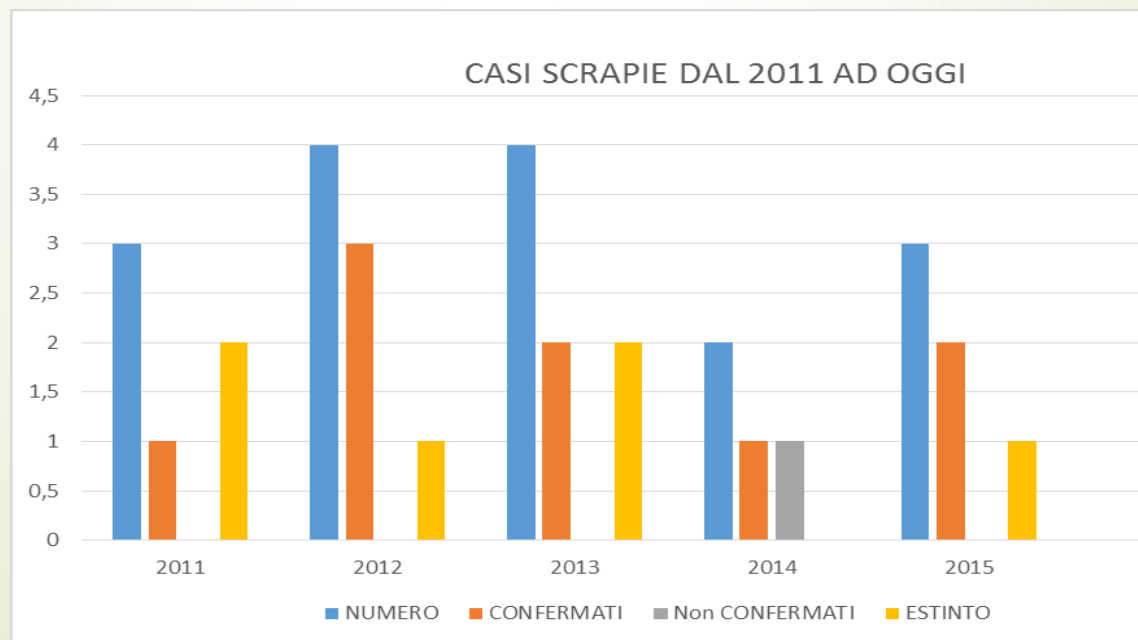
Dal 1999 ad oggi in Abruzzo sono stati denunciati complessivamente 12 focolai di Scrapie.





## Focolai di Scrapie denunciati in Abruzzo (dati al 04/10/2016)

Dal 2011 ad oggi in Abruzzo sono stati denunciati complessivamente 16 focolai di Scrapie di cui solo 1 non confermato







# Rilevazione di un caso positivo

- La “notizia” perviene alla ASL attraverso i **sistemi di sorveglianza:**
- **Sorveglianza attiva**

Animali regolarmente macellati  
animali morti

- **Sorveglianza passiva**

Indagine clinica negli allevamenti



# Fase operativa

- Servizio Veterinario di Sanità Animale
- Effettua, semestralmente, presso tutti gli allevamenti nei quali esista almeno un bovino riproduttore, le operazioni previste, dall'art.7 del Decreto Ministeriale 7 gennaio 2000
- I dati in forma aggregata vengono trasmessi al Servizio Veterinario Regionale per la successiva trasmissione al Ministero della Salute, secondo le modalità indicate dal Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli alimenti. I dati medesimi sono inseriti sul Sistema informatizzato della Regione (BDR).



# Fase operativa

## ► Servizio Veterinario di Igiene Degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche

Ai predetti Servizi sono affidate le mansioni di seguito elencate, ovvero:

- La verifica dell'anagrafe degli stabilimenti di produzione di alimenti per animali;
- La verifica dell'anagrafe dei distributori di alimenti per animali;
- Verifiche ispettive per l'accertamento dei requisiti degli impianti e degli intermediari.
- Aggiornamento degli elenchi e mantenimento dei requisiti degli stabilimenti;



# Fase operativa

- ▶ Educazione ed informazione sanitaria agli operatori, sia agricoli che industriali, avendo cura di coordinarsi con gli altri servizi ;
- ▶ Effettua i prelievi del materiale per i Test rapidi sugli animali morti
- ▶ Accerta le cause di morte - per quanto possibile - con sopralluogo negli allevamenti bovini;
- ▶ Cura le pratiche per la corretta distruzione degli animali morti.
- ▶ inserisce sulla BDR del sistema informatizzato della Regione, dati ed informazioni.



# Fase operativa

- ▶ Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo
- ▶ Riceve i campioni ed effettua le analisi di laboratorio secondo le metodiche e le modalità indicate nel Decreto Ministeriale 7 gennaio 2000;
- ▶ effettua i Test rapidi sui campioni inviati dalle Aziende UUSLL;
- ▶ svolge le analisi sui campioni dei mangimi, previste dalle indicazioni ministeriali e regionali;
- ▶ effettua la formazione ed informazione sia dei Medici Veterinari che degli allevatori;
- ▶ svolge ogni compito affidatogli dalla programmazione regionale;
- ▶ trasmette le informazioni e i dati al Servizio Veterinario della Regione ed agli altri Enti coinvolti (anche attraverso il Sistema Informatizzato BDR).



# Fase operativa

- Servizio Veterinario della Direzione Sanità della Regione (SVR)
- Sarà cura del S.V.R. estrarre i dati da BDR. Aggregare gli stessi e darne comunicazione agli organi competenti; si occuperà inoltre dell'aggiornamento degli elenchi e degli archivi, curerà l'eventuale diffusione dei dati a mezzo stampa o altre forme di comunicazione.
- La Regione assegna i codici agli stabilimenti, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.950/2006.
- Per quanto non espressamente previsto dal presente programma, si farà riferimento alle specifiche disposizioni vigenti.

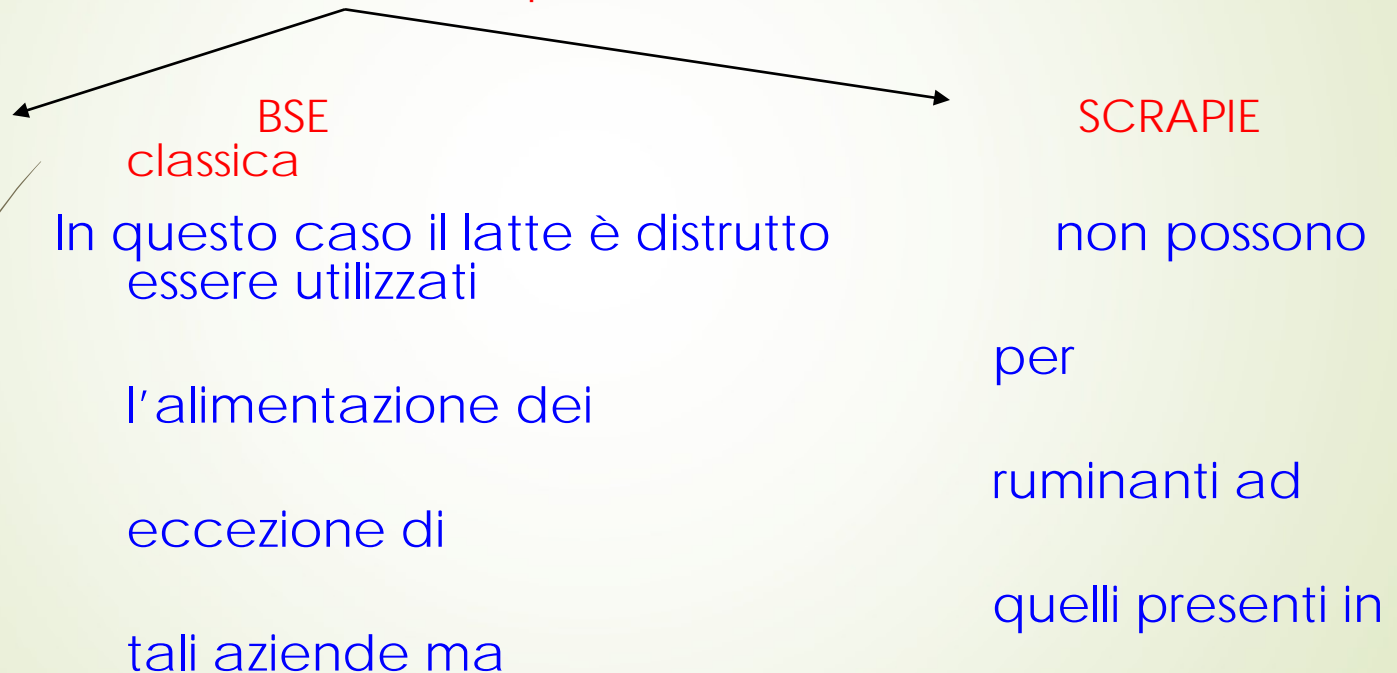


# FLUSSO INFORMATIVO

- ▶ I Servizi Veterinari delle Aziende AA.SS.LL. e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo, trasmetteranno al Servizio Veterinario Regionale - entro il 31 gennaio di ogni anno - i dati definitivi e le attività riassuntive dell'anno precedente, secondo il modello riepilogativo annuale come indicato dal presente Piano e dalla programmazione Nazionale.
- ▶ . Per la programmazione annuale delle attività riferite alle TSE, le Aziende A.S.L. e l'I.Z.S. presenteranno al Servizio Veterinario Regionale il programma annuale entro 31 gennaio di ogni anno.

# GESTIONE DI UN FOCOLAIO

Utilizzo del latte e dei prodotti lattiro-caseari





# GESTIONE DI UN FOCOLAIO

Nel Comitato veterinario permanente del 26/11/2008 gli Stati Membri hanno approvato a maggioranza qualificata il documento SANCO 3660/2008 che modifica l'all.VII del Reg. CE 999/2001 per ciò che concerne il destino del latte proveniente da aziende colpite da Scrapie classica,

**Ai fini dell'applicazione delle misure vengono individuate 2 fasi:**



**Dal momento del test rapido positivo  
al momento della conferma**

**Destinato ai piccoli ruminanti dell'azienda,  
Non può uscire dall'azienda**

**dal momento della conferma  
all'abbattimento dei capi**

**se utilizzato come mangime deve  
essere destinato solo ai non  
ruminanti  
e i prodotti lattiero caseari  
destinati al consumo umano non  
sono soggetti ad alcuna limitazione**

# GESTIONE DI UN FOCOLAIO

## ....e gli agnelli?

..... misure relative all'invio al macello di agnelli provenienti dai focolai di Scrapie" si vuole precisare che la Misura disposta per la macellazione degli agnelli al di sotto dei tre mesi, senza preventiva genotipizzazione provenienti da focolai di scrapie, ovvero: "asportazione del cranio a partire dalla IV vertebra cervicale e dell'intero pacchetto intestinale", fa riferimento esclusivamente ai focolai di scrapie classica e **non scrapie atipica del tipo Nor98.**

# GESTIONE DI UN FOCOLAIO

## Conferma

### IN ALLEVAMENTO:

- Se non è stato fatto prima, identificare tutti i ruminanti presenti in allevamento;
- Si pratica l'abbattimento selettivo

Gli animali di età superiore a 18 mesi o ai quali sono spuntati oltre due incisivi permanenti, abbattuti per essere distrutti in conformità delle disposizioni di cui all'allegato VII, punto 2.3, lettera b), punto i) o ii), o punto 5, lettera a), sono sottoposti a test in seguito alla selezione di un campione casuale, secondo le dimensioni del campione indicate nella tabella che segue.



# GESTIONE DI UN FOCOLAIO

**Nel 2008** i casi italiani (intesi come animali) di scrapie atipica sono stati 10, di cui 9 hanno interessato gli ovini e 1 i caprini. Tutti i focolai sono stati identificati con la sorveglianza attiva: la maggior parte degli animali erano capi inviati alla macellazione (6 ovini e il caprino), 2 erano animali morti e 1 ovino è stato identificato in fase di estinzione del focolaio. Quest'ultimo apparteneva ad un focolaio in cui sia l'index (primo capo rilevato positivo) sia altri 12 capi, risultati positivi in fase di eradicazione, erano stati confermati come casi della forma classica di scrapie.



# IN CASO DI FOCOLAIO

## Area A

- Informa il Sindaco sulla presenza del focolaio;
- predispone i provvedimenti del caso (ordinanze di sequestro dell'allevamento, abbattimento selettivo dei capi ecc.);
- cura la pratica per l'indennizzo degli animali abbattuti, da trasmettere alla Regione;
- collabora con l'Unità di Crisi Regionale, eventualmente istituita in caso di positività;
- effettua ogni operazione sull'allevamento per la ricostituzione dello stesso (disinfezione, dissequestro dell'allevamento, ecc.);
- redige una relazione finale sul caso positivo, allegando la relativa indagine epidemiologica;
- inserisce sulla BDR tutte le informazioni e i dati necessari.



# IN CASO DI FOCOLAIO

## Area B

- ▶ Partecipa alle riunioni convocate dall' Unità di Crisi Regionale eventualmente istituita;
- ▶ Individua lo stabilimento per l' abbattimento degli animali;
- ▶ Effettua la supervisione e la vigilanza sullo stabilimento durante le operazioni di abbattimento, curando la successiva fase di distruzione degli animali;
- ▶ Effettua i prelievi per le indagini di laboratorio previste;
- ▶ Concluse le operazioni di abbattimento, provvede alla disinfezione dell' impianto;
- ▶ Rintraccia e sequestra per la distruzione i relativi prodotti provenienti dall' allevamento positivo.



# IN CASO DI FOCOLAIO

## Area C

- ▶ Partecipa alle riunioni convocate dall'Unità di Crisi Regionale eventualmente istituita;
- ▶ Predispone le operazioni per il trasporto degli animali dall'allevamento al mattatoio, in collaborazione con il Servizio di Sanità animale;
- ▶ Cura le pratiche per la corretta distruzione ed incenerimento delle spoglie;
- ▶ Vigila sulle fasi della mungitura e provvede al sequestro ed eventuale distruzione del latte, avendo cura di redigere apposito verbale con l'indicazione delle spese relative - ad estinzione del focolaio - da trasmettere alla Regione per l'indennizzo

# Fondi 2016

- **€ 40.000,00** all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo per le attività laboratoristiche sulle TSE, per l'attività reportistica mensile sui controlli, per le attività di formazione ed aggiornamento degli Operatori Sanitari e per le attività di affiancamento della Regione Abruzzo nelle complesse attività di Audit sia sulle Autorità competenti, sia sugli OSA;
3. di assegnare, alle Aziende S.L. della Regione Abruzzo, per l'attuazione dei Piani di cui al punto 1), la complessiva somma di € 221.520,00, ripartita tra le Aziende S.L. regionali e tra le aree dei Servizi Veterinari A), B) e C) nelle percentuali, rispettivamente, del 50%, 20% e 30% e di ripartire le somme tra le ASL regionali in rapporto alla consistenza della aziende zootecniche ovi-caprine e bovine - per le aree A) e C) e in rapporto ai capi bovini macellati per le aree B), secondo la seguente tabella:

4.

ASL	Area	CHIETI	L'AQUILA	PESCARA	TERAMO	
	A	19.821,87	34.183,93	25.281,67	31.472,53	110.760,00
	B	16.585,70	10.166,02	5.500,65	12.051,63	44.304,00
	C	11.893,12	20.510,36	15.169,00	18.883,52	66.456,00
<b>TOTALE GENERALE ASL</b>		<b>48.300,69</b>	<b>64.860,31</b>	<b>45.951,32</b>	<b>62.407,68</b>	<b>€ 221.520,00</b>





# Risultati (dati al 25/05/2010)

- 445 domande di adesione pervenute (7,1% aziende);

cod.	ASL	Domande pervenute	Patr. ovi-caprino	Percentuale %
	A-S-A	140 aziende	2053 aziende	6.8
	L-V-C	20 aziende	1278 aziende	1,5
	Pescara	175 aziende	1383 aziende	12.6
	Teramo	110 aziende	1511 aziende	7.2
	<b>Totale</b>	<b>445</b>	<b>6225</b>	<b>7.1</b>



# Conclusioni



- Buona adesione e motivazione al piano di selezione genetica;
- Le attività connesse all'attuazione del piano non sono ancora a regime. Problemi nella trasmissione delle informazioni;
- Bisogna garantire la disponibilità dei servizi



Grazie !

